



CITTÀ DI ANAGNI
PROVINCIA DI FROSINONE

SERVIZIO AFFARI GENERALI
“UFFICIO PERSONALE”

Determinazione n. 164/P del 16/11/2017

ORIGINALE
 COPIA

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE
ANNO 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione C.C. n. 6 del 30/03/2017 avente ad oggetto: “*Approvazione Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati*”;

Vista la Deliberazione G.C. n. 273 del 12/09/2016, così come modificata dalla Deliberazione di G.C. n. 279 del 15/09/2016, di approvazione della nuova struttura macro organizzativa del Comune di Anagni;

Visto il Decreto del Sindaco n. 17 del 26/05/2017, di nomina dei Responsabili dei Servizi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 377 del 9/12/2016 di approvazione del P.E.G.;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 relativamente al Principio applicato della competenza finanziaria potenziata;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente T.U. Sugli Enti Locali di cui al D.lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni Pubbliche la costituzione del Fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate dall'Ente secondo le modalità attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004;
- il comma 2 del richiamato art. 31 stabilisce che *“le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità”* (risorse stabili) *“determinate nell'anno 2003 secondo la previgente normativa contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi”*;
- il comma 3 del richiamato art. 31 stabilisce che le risorse decentrate *“sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità”* (risorse variabili) che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

Dato atto che:

- le risorse stabili *“sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a), b), c), f), g), h), i), j), l) e comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del C.C.N.L. dell'1.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del C.C.N.L. 5.10.2001”* (comma 2 del richiamato art. 31);
- le risorse variabili derivano *“dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d), e), k), m); comma 2, comma 4, comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del C.C.N.L. dell'1.04.1999; art. 4, commi 3 e 4, del C.C.N.L. 5.10.2001; art. 54 del C.C.N.L. del 14.09.2000* (comma 3 del citato art. 31);

Richiamate le seguenti norme contrattuali in materia di quantificazione ed integrazione delle risorse decentrate:

- il C.C.N.L. dell'1.04.1999, artt. 15 e 17;
- il C.C.N.L. del 5.10.2001, art. 4;
- il C.C.N.L. del 9.05.2006, art. 4;
- il C.C.N.L. dell'11.04.2008, art. 8;
- il C.C.N.L. del 31.07.2009, art. 4;
- il vigente C.C.D.I. del personale dipendente sottoscritto il 14.05.2014;

Richiamati, altresì:

- l'art. 9, comma 2 bis, del d.l. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse*

destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8/05/2015, recante istruzioni operative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Accertato che l'importo decurtato per il periodo 2011-2014 secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, costituisce il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;

Rilevato che la quota di decurtazione consolidata a partire dall'anno 2015 ai sensi della seconda parte dell'art. 9, comma 2 bis, del d.l. n. 78/2010 è pari ad € 17.346,53;

Richiamata la propria Determinazione n. 30/P del 27/02/2017, con la quale è stato costituito in via provvisoria il Fondo per le risorse decentrate per il 2017 pari a complessivi € 256.484,47, di cui € 232.125,09 per risorse stabili ed € 24.359,38 per risorse variabili;

Visto l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, che stabilisce: “... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

Richiamata la propria Determinazione n. 178/P del 13.12.2016, con la quale è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate per il 2016, pari a complessivi € 275.395,78, di cui € 238.926,12 per risorse stabili ed € 36.469,66 per risorse variabili (di cui € 30.531,27 quali economie dell'anno precedente ai sensi dell'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.04.1999);

Considerato che, al fine di verificare il rispetto del vincolo di cui al suddetto art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, l'ammontare complessivo del Fondo per le risorse decentrate per il 2017 **non potrà superare l'importo di € 244.864,51**, pari all'ammontare complessivo del Fondo per le risorse decentrate per il 2016 al netto delle economie dell'anno precedente;

Dato atto che è venuto meno – per effetto dell'abrogazione dell'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 disposta dal richiamato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 – il vincolo alla riduzione del Fondo per le risorse decentrate in caso di diminuzione del personale in servizio tenendo conto di quello assumibile, e che pertanto detto Fondo a partire dal 2017 non deve tener più conto dell'andamento del numero dei dipendenti, come del resto evidenziato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 100/2017;

Atteso, pertanto, che - in base al combinato disposto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 – le amministrazioni che hanno già costituito il Fondo per le risorse decentrate per il 2017 dando corso alla riduzione per le diminuzioni di personale e restando all'interno del tetto del Fondo 2015, devono rideterminarlo ed applicare le nuove disposizioni sopra riportate;

Dato atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale il calcolo del tetto del salario accessorio deve essere “applicato all'ammontare complessivo del trattamento accessorio e non alle sue singole componenti, considerato che l'unico vincolo esplicitato dalla legge è dato dall'ammontare complessivo delle risorse destinate per il 2016 al trattamento accessorio” (Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 100/2017);

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 168/2015, con la quale si è stabilito di recuperare le risorse che – secondo le relazioni ispettive della Ragioneria Generale dello Stato acquisite al protocollo generale dell'Ente con n. 2458/2014 e n. 7056/2015 – sono state illegittimamente non detratte dal Fondo dell'anno 2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 188/2016, con la quale si è stabilito di: a) far valere l'intervenuta prescrizione decennale per la quantificazione della somma complessiva da decurtare sui Fondi per le risorse decentrate per gli importi illegittimamente non detratti a partire dal Fondo 2000 per il personale ATA, e che pertanto l'importo complessivo da far rientrare nelle disponibilità del bilancio dell'Ente è pari ad € 36.336,00, risultante dalla quota annua del salario accessorio del suddetto personale ATA relativa a 10 annualità; b) che, tenuto conto dell'importo di € 25.757,47 già decurtato dal Fondo e versato sul bilancio comunale, la somma residua da decurtare a partire dal Fondo per le risorse decentrate 2016 è pari ad € 10.578,53; c) che la suddetta somma residua di € 10.578,53 dovrà essere riassorbita nel bilancio comunale in quote annuali a partire dal Fondo 2016 fino all'annualità 2024;
- la Determinazione n. 171/P del 23/11/2015 con la quale – in esecuzione della suddetta deliberazione di G. C. n. 168/2015 - è stata versata sul bilancio comunale la somma di € 24.887,47, accantonata sul Fondo per le risorse decentrate 2013 e detratta dalla parte stabile del Fondo per le risorse decentrate 2015;
- la Determinazione n. 190/P del 31/12/2015 con la quale è stata versata sul bilancio comunale la ulteriore somma di € 870,00, detratta dalla parte stabile del Fondo per le risorse decentrate 2015;
- la Determinazione n. 187/P del 30/12/2016 con la quale è stata versata sul bilancio comunale la ulteriore somma di € 870,00, detratta dalla parte stabile del Fondo per le risorse decentrate 2016;

Ritenuto di detrarre dalla parte stabile del Fondo per le risorse decentrate 2017 l'importo di € 1.213,57 quale quota annuale degli importi illegittimamente non detratti a partire dal Fondo 2000 per il personale ATA in esecuzione delle richiamate deliberazioni di Giunta Comunale n. 168/2015 e n. 188/2016;

Considerato che questo Comune ha rispettato nell'anno 2016:

- per la spesa del personale il tetto della media del triennio 2011-2013, ed i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nell'anno 2017 sarà rispettato il suddetto parametro;
- il vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio, ed è presumibile al momento attuale che tale vincolo sarà rispettato anche nell'anno 2017, ed il prospetto sui saldi di finanza pubblica, allegato al bilancio di previsione 2017-2019, dimostra il tendenziale rispetto del suddetto vincolo anche per gli anni 2017-2019;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla costituzione definitiva del Fondo per le risorse decentrate 2017 nel rispetto delle norme sopra citate, ed in particolare dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Dato atto, quindi, che l'ammontare del Fondo per le risorse decentrate 2017 per la parte stabile è determinato in € 238.582,55, non superiore al corrispondente importo del Fondo 2016;

Visto il "Regolamento per la costituzione e ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 29/08/2017;

Considerate le deliberazioni n. 7 e n. 24 2017 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, nelle quali si afferma che gli incentivi per le funzioni tecniche sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori del personale dipendente;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 6, del richiamato Regolamento comunale per la costituzione e ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, secondo il quale il fondo incentivante è inserito nell'ambito delle risorse variabili del Fondo per le risorse decentrate ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), del C.C.N.L. 1.04.1999 e dell'art.31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 27444 del 12/09/2017 il Responsabile del Servizio Personale ha chiesto ai Responsabili dei Servizi la quantificazione per il Servizio di propria competenza, dell'importo degli incentivi per le funzioni tecniche, relativi alle procedure comparative per la realizzazione di opere e lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture per l'anno 2017, che confluiranno nella parte variabile del Fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), del C.C.N.L. 1.04.1999 e dell'art.31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004;
- alla suddetta nota non è stato dato riscontro dai Responsabili dei Servizi;

Ritenuto di inserire, nell'ambito delle risorse variabili per l'anno 2017:

- ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.01.2004 e dell'art.15, comma 1, lett. d), del CCNL dell'1.04.1999, le somme derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali secondo la disciplina dell'art. 10 del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2015, ai sensi del quale gli importi dovuti dai richiedenti la celebrazione dei matrimoni civili nelle sale comunali "sono acquisiti al bilancio comunale e confluiscono, nella misura del 50%, nelle entrate del bilancio comunale, mentre per il restante 50% confluiscono nel fondo accessorio annuale del personale, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d), del CCNL 1 aprile 1999", e pertanto l'importo di € 2.550,00;
- ai sensi dell'art.15, comma 1, lett. k), del CCNL dell'1.04.1999, l'importo di € 220,70, pari al 50% del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria effettuata dai messi comunali ai sensi della normativa vigente in materia (art. 34 della legge n. 28/1999; art.10, commi 1 e 2, della legge n. 265/1999; Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 14.03.2000; Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3.10.2006), finalizzato all'erogazione di incentivi a favore dei messi stessi sulla base delle notificazioni effettuate sulla base dell'art.54 del CCNL del 14.09.2000 e dell'art.31 del vigente CCDI;

Rilevato che, relativamente alle risorse variabili escluse dai vincoli - non riconducibili all'interno dei nuovi limiti imposti dalla novella normativa dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 in coerenza con le indicazioni contenute nella circolare n. 19/2017 della Ragioneria Generale dello Stato - l'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.04.1999 contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme stabili non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente, ammontanti ad € 15.359,38;

Dato atto che l'importo del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative per il 2017, finanziato dal bilancio, è pari ad € 94.145,78, a fronte dell'ammontare di € 102.525,31 per il 2016;

Dato atto, altresì, dell'Orientamento applicativo dell'ARAN n. 1904/2017, secondo il quale il Fondo per le risorse decentrate deve finanziare anche il trattamento economico accessorio dei dipendenti assunti a tempo determinato, senza tuttavia poter prevedere risorse aggiuntive per il finanziamento di detti compensi;

Tenuto conto, pertanto, che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente Determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006;

Dato atto che in via preventiva rispetto alla sottoscrizione dell'accordo annuale in sede di delegazione trattante per l'utilizzo delle risorse decentrate 2017 si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto, altresì, che prima dell'avvio della sessione di contrattazione collettiva decentrata integrativa, la Giunta Comunale provvederà ad adottare apposita deliberazione recante le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica;

Atteso che nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 sono stanziati le risorse per il trattamento accessorio del personale in coerenza con gli importi di cui al presente provvedimento;

Dato atto della coerenza della spesa prevista dal presente provvedimento con gli equilibri generali di bilancio;

Richiamate:

- la deliberazione del C.C. n. 6/2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- la deliberazione di G.C. n. 377/2016, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2016-2018;

Assunto che le regole per la costituzione del Fondo sono dettate in modo vincolante dai C.C.N.L. sopra richiamati e che i margini di autonomia dell'Ente sono rigidamente delimitati;

Dato atto che l'attività di costituzione del suddetto Fondo costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di C.C.N.L.;

Visto il prospetto, allegato sub "A" al presente atto, recante "Determinazione risorse 2017 – artt. 31, 32 e seguenti del C.C.N.L. 22.01.2004", sottoscritto dal Responsabile del Servizio Affari Generali-Personale e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare il Fondo per le risorse decentrate per il 2017 nel corso dell'anno, alla luce di eventuali mutamenti legislativi e/o di situazioni che comunque giustifichino la revisione del presente provvedimento;

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto, nel rispetto dell'art. 147-bis del d.lgs. n° 267/2000, così come introdotto con d.l. 174 del 10.10.2012, convertito in legge n. 213/2012, e dell'art. 4, comma 4, del vigente regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione c.c. n. 1 del 10.01.2013;

Visti gli artt. 147, 147 bis, 183 del d.lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL. e l'art. 4, comma 4, del vigente regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione c.c. n. 1 del 10.01.2013;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente trascritto:

- 1) di costituire il Fondo per le risorse decentrate per il 2017 come da prospetto allegato sub "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, pari a complessivi € 256.712,63, di cui € 238.582,55 per risorse stabili ed € 18.130,08 per risorse variabili;
- 2) di dare atto che il l'importo del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative per il 2017, finanziato dal bilancio, è di € 94.145,78;
- 3) di dare atto che la determinazione del Fondo come operata con il presente provvedimento è suscettibile di riquantificazione ed aggiornamenti in corso d'anno, alla luce di future circolari interpretative e/o di significativi orientamenti normativi e giurisprudenziali;
- 4) di dare atto che la spesa del Fondo per le risorse decentrate per il 2017 trova copertura nel capitolo 10120122/1 del bilancio sia c.e.f. sia RR.PP quanto ad € 253.941,93 ed è finanziata con risorse esterne quanto ad € 2.770,70 della parte variabile (di cui € 2.550,00 quali incentivi ex art. 15, comma 1, lett. d), del CCNL 1.04.1999 da corrispondere al personale impiegato nell'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili ai sensi dell'art. 10 dell'apposito Regolamento comunale, ed € 220,70 quali incentivi ex art.15, comma 1, lett. k), del CCNL dell'1.04.1999 a favore dei messi comunali sulla base delle notificazioni effettuate sulla base dell'art.54 del CCNL del 14.09.2000 e dell'art.31 del vigente CCDI);
- 5) di dare atto che del Fondo costituito con il presente atto risultano già impegnate le somme relative ai relativi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa, quali le progressioni economiche storiche, le indennità di comparto e gli altri compensi di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL 1.04.1999 (ad eccezione di quelle di cui alla lett. f);
- 6) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti di competenza;
- 7) di trasmettere il presente atto alla R.S.U. ed alle OO.SS., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, del CCNL 1 aprile 1999;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 33/2013;
- 9) si dà atto che sono stati assolti gli obblighi di cui agli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 come aggiunto dalla Legge 190/2012 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al Responsabile del procedimento, né in capo al Responsabile del Servizio che sottoscrive il presente atto.

Anagni, 16/11/2017

Il Responsabile del Servizio Personale
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Salvatori

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio, esprime, ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., introdotto dall'art.3 del D.L. n.174/2012 come convertito con la L. n.213/2012, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Anagni, 16/11/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Salvatori

Determinazione Risorse 2017- artt. 31 / 32 e seguenti CCNL 22.01.2004

Le disponibilità vengono calcolate per ogni esercizio finanziario.

<i>Risorse decentrate stabili</i>	2016	2017
A Fondo incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2006 (escluso lavoro straordinario)		
a.1 Art. 15 comma1 lettera a CCNL 1°.04.1999	€ 170.176,57	€ 170.176,57
a.2 Art. 15 comma1 lettera b CCNL 1°.04.1999		
a.3 Art. 15 comma1 lettera c CCNL 1°.04.1999	€ 3.902,52	€ 3.902,52
a.4 Art. 15 comma1 lettera f CCNL 1°.04.1999		
a.5 Art. 15 comma1 lettera g CCNL 1°.04.1999	€ 16.945,97	€ 16.945,97
a.6 Art. 15 comma1 lettera h CCNL 1°.04.1999	€ 3.098,74	€ 3.098,74
a.7 Art. 15 comma1 lettera i CCNL 1°.04.1999		
a.8 Art. 15 comma1 lettera j CCNL 1°.04.1999	€ 9.533,93	€ 9.533,93
a.8 Art. 15 comma1 lettera l CCNL 1°.04.1999		
a.9 Art. 15 comma 5 CCNL 1°.04.1999 per gli effetti derivanti dall'incremento della d.o.		
a.10 Incremento di cui all'art. 4, commi 1 e 2, CCNL 05.10.2001 (Dall'1/1/2001: integrazione delle risorse finanziarie nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio pari all'1,1% del monte salari 1999)	€ 19.934,70	€ 19.934,70
a.11 Incremento di cui all'art. 14 comma 4 CCNL 1°.04.1999		
B Integrazione di cui all'art. 32, comma 1, CCNL 22.01.2004 pari allo 0.62% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa l'eventuale dirigenza e dichiarazione congiunta n°20 al CCNL 22 gennaio 2004	€ 13.108,74	€ 13.108,74
C Integrazione di cui all'art. 32, comma 2, CCNL 22.01.2004 pari allo 0.50% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa l'eventuale dirigenza e dichiarazione congiunta n°20 al CCNL 22 gennaio 2004	€ 10.571,57	€ 10.571,57
D Integrazione di cui all'art. 31, comma 7, CCNL 22.01.2004 pari allo 0.20% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa l'eventuale dirigenza, destinata al finanziamento delle alte professionalità (art. 10 CCNL 22.01.2004)	€ 4.228,63	€ 4.228,63
E INTEGRAZIONE DI CUI ART.4 C.I DEL CCNL 09/05/2006 PARI A 0,50% MONTE SALARI ANNO 2003 (Esclusa la quota della Dirigenza, destinata all'incremento delle Risorse decentrate di cui all'art 31 c.2 del CCNL del 22/01/2004 (risorse stabili))	€ 8.696,51	€ 8.696,51
RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 260.197,88	€ 260.197,88
RIA PERSONALE CESSATO (art. 4, c. 2 CCNL 2000/2001)	€ 578,37	€ 578,37
riduzione del fondo in proporzione alla riduzione del personale art. 9 c. 2bis DL 78/2010 al 2015	-€ 17.346,53	-€ 17.346,53
RIDUZIONE DEL FONDO PER TRASFERIMENTO PERSONALE ATA	-€ 3.633,60	-€ 3.633,60
Applicazione art. 4, D.L. n. 16/2014 per recupero somme personale ATA	-€ 870,00	-€ 1.213,57
RISORSE STABILI CONSOLIDATE	€ 238.926,12	€ 238.582,55

Risorse eventuali e variabili non soggette al limite	2016	2017
F Art. 15, comma 1, lettera d CCNL 1°.04.1999	€ 2.000,00	€ 2.550,00
G Art. 15, comma 1, lettera e CCNL 1°.04.1999		
H Art. 15, comma 1, lettera k CCNL 1°.04.1999 (incentivi al personale per progettazione interna ex art. 18 della L.109/94, oggi art. 92 comma 5 del D.Lgs n. 163/2006) non soggette a riduzione ex art. 9, c. 2bis DL 78/2010 (parere delle Sezioni Riunite di Controllo della Corte dei Conti, deliberazione n. 51 del 4/10/2011)	€ 3.938,39	
I Art. 15, comma 1, lettera m CCNL 1°.04.1999		
L Art. 15 commi 2 e 4 CCNL 1°.04.1999		
M Art. 15 comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento della d.o. ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività		
N Art. 4, commi 3 e 4, CCNL 05.10.2001		
O Art. 54 CCNL 14.09.2000		€ 220,70
P.1 ECONOMIE GESTIONE ANNI PRECEDENTI (2016)	€ 30.531,27	€ 15.359,38
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 36.469,66	€ 18.130,08
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI	€ 275.395,78	€ 256.712,63
Fondo posizioni organizzative finanziato da bilancio in Enti senza la dirigenza	€ 102.525,71	€ 94.145,78

RESPONSABILE DEI SERVIZI AA. GG.
PERSONALE E DEMOGRAFICI
Dott.ssa M. A. Salvatori



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (Art. 151 – comma 4 – T.U. n. 267/2000)

“Ai sensi dell'art.151, comma 4 e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:
Si attesta l'avvenuta registrazione dei seguenti impegni di spesa:

n. IM/..... € .238.582,55..... Capitolo ...10120122/1.. c.e.f.IMP.17/1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11
n. IM/..... € .15.359,38..... Capitolo ...10120122/1.. RR.PP.IMP.16/48-50-51-52-53-56-1194
IM 17/871 € 2550,00
IM 17/872 € 220,70

Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Anagni, li 04 DIC. 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Stefano Scerrato

F. Scerrato

La presente è copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Anagni, 16/11/2017

Il Responsabile del Servizio Personale
D.ssa Maria Antonietta Salvatori

M. A. Salvatori

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale, incaricato della pubblicazione,

ATTESTA

che la presente determinazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 69/2009 all'Albo Pretorio virtuale on-line in data odierna - 5 DIC. 2017 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Anagni, li - 5 DIC. 2017



Il Responsabile
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AA. GG.
PERSONALE E DEMOGRAFICI
Dott.ssa M. A. Salvatori